

Documentazione tecnica da allegare alla domanda di contributo e/o mutuo agevolato di cui alla Legge regionale n. 6 del 31 marzo 2003

Finalità: ADOZIONE DI MISURE PER L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA

ACQUISTO TERRENI

1. Contratto preliminare di vendita con dati catastali e superfici del terreno oggetto di acquisto;
2. Certificato Destinazione Urbanistica dei mappali interessati;
3. Relazione tecnica redatta da professionista abilitato con indicazioni sull'utilizzo dei terreni necessari alla realizzazione degli investimenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico, delle fonti energetiche rinnovabili e della cogenerazione di elettricità e calore.

REALIZZAZIONE DI LAVORI E OPERE EDILI

1. Atto di provenienza dell'immobile oggetto dell'iniziativa, completo di tutti gli allegati o atto attestante il titolo di disponibilità (contratto di locazione, di comodato, costituzione di diritto di superficie, ecc.);
2. Nel caso in cui l'intervento previsto sia effettuato su immobile utilizzato con titolo diverso dalla piena proprietà, atto di assenso del titolare all'esecuzione dei lavori, all'eventuale costituzione in garanzia, nonché all'impegno inerente il divieto di alienazione e di mutamento di destinazione del medesimo immobile;
3. Copia conforme del progetto definitivo, nella forma prevista per l'ottenimento dell'autorizzazione edilizia (concessione edilizia o denuncia inizio attività) completo di tutti gli elaborati (relazioni, piante, sezioni, prospetti, ecc.) debitamente quotati, con allegato quadro riepilogativo delle superfici lorde dei singoli vani e la loro specifica destinazione (*se disponibile floppy disk con file dell'elaborato in formato DWG*);
4. Rilievo del fabbricato esistente completo di tutti gli elaborati (piante, sezione, prospetti) debitamente quotati, con l'indicazione delle superfici dei singoli vani e la loro specifica destinazione (*se disponibile floppy disk con file dell'elaborato in formato DWG*) e dichiarazione redatta e firmata da un tecnico iscritto all'Albo professionale e sottoscritta dal soggetto richiedente l'agevolazione, i quali attestano sotto la loro responsabilità che la situazione attuale è conforme al progetto del fabbricato a suo tempo autorizzato e indicazione degli estremi della concessione edilizia e certificato di agibilità rilasciati dal Sindaco del comune;
5. Computo metrico estimativo analitico suddiviso per categorie, atto a determinare esattamente costi e quantità dell'intervento da realizzare. Tale computo dovrà essere redatto con espresso riferimento e riportando il numero della voce di cui al vigente Elenco Prezzi ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta, e ove necessario integrato dall'Elenco Prezzi ufficiali della Camera di Commercio di Milano, riportando in epigrafe quadro riepilogativo utilizzando i capitoli del summenzionato Elenco Prezzi ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta. **I prezzi elementari delle opere compiute dovranno eventualmente riportare le maggiorazioni e le riduzioni relative alle specificità dell'intervento di cui alla Relazione Illustrativa del citato elenco prezzi.** Si richiede inoltre che ogni singola categoria di lavoro riporti le misure elementari ed il calcolo per la determinazione delle quantità, suddivise per piano e/o ambito;
6. Tabella per la determinazione dell'onorario professionale calcolata sulla base delle vigenti tariffe professionali, redatta e firmata dal tecnico incaricato;
7. Relazione tecnica, redatta e firmata dal tecnico progettista iscritto all'Albo professionale e sottoscritta dal soggetto richiedente l'agevolazione, che riporti:

- a. gli elementi relativi alla localizzazione, alla tipologia e alle caratteristiche dell'intervento proposto, con indicazione dei tempi complessivi per la realizzazione dell'opera e delle eventuali fasi temporali previste,
 - b. la descrizione delle opere e dei relativi costi di collegamento con gli impianti utilizzatori,
 - c. l'eventuale necessità di vettoriamento dell'energia;
 - d. la previsione di eccedenza di produzione e di conseguente vendita dell'energia,
 - e. la descrizione delle opere e dei relativi costi di collegamento con la rete di distribuzione,
 - f. la quantificazione dei costi di impianto e le modalità di copertura degli stessi,
 - g. la specificazione dei tempi di realizzazione per stati di avanzamento,
 - h. la quantificazione dei costi annui di esercizio e manutenzione.
8. Preventivi e/o stima delle opere da eseguire in economia, redatta da tecnico abilitato iscritto all'Albo professionale, nella quale siano indicati i materiali utilizzati, le loro quantità e le ore impiegate per la realizzazione;
9. Relazione tecnico-economica, per gli investimenti che prevedono l'utilizzo di biomasse legnose, nella quale siano specificati:
- quantità e tipologia del materiale legnoso utilizzato;
 - modalità, tempi e distanze di approvvigionamento;
 - costi e rendimenti previsti;
- in sede di istruttoria tecnica, la relazione di cui sopra è esaminata in collaborazione con la struttura regionale competente in materia di foreste, che, nel caso si renda necessario graduare le disponibilità finanziarie, si esprime in ordine al livello di efficienza della filiera di approvvigionamento dimostrato dai singoli richiedenti.

ACQUISTO BENI MOBILIARI, REALIZZAZIONE DI IMPIANTI

1. Atto di provenienza dell'immobile oggetto sede dell'iniziativa, completo di tutti gli allegati o atto attestante il titolo di disponibilità (contratto di locazione, di comodato, costituzione di diritto di superficie, ecc.);
2. Nel caso in cui l'intervento previsto sia riferito ad impianti fissi ed effettuato su immobile utilizzato con titolo diverso dalla piena proprietà, atto di assenso del titolare all'esecuzione dei lavori, all'eventuale costituzione in garanzia, nonché all'impegno inerente il divieto di alienazione e di mutamento di destinazione del medesimo immobile;
3. Preventivi in corso di validità con indicazione delle caratteristiche tecniche del bene e indicazione separata del prezzo di eventuali accessori Nel caso di prestazioni fornite in tutto o in parte direttamente dal richiedente, stima analitica dei costi firmata da tecnico abilitato iscritto all'Albo professionale, se esistente;
4. Preventivi e/o stima delle opere da eseguire in economia, redatta da tecnico abilitato iscritto all'Albo professionale, nella quale siano indicati i materiali utilizzati, le loro quantità e le ore impiegate per la realizzazione;
5. Tabella per la determinazione dell'onorario professionale calcolata sulla base delle vigenti tariffe professionali, redatta e firmata dal tecnico incaricato;
6. Relazione tecnica, redatta e firmata dal tecnico progettista iscritto all'Albo professionale e sottoscritta dal soggetto richiedente l'agevolazione, che riporti:
 - a. gli elementi relativi alla localizzazione, alla tipologia e alle caratteristiche dell'impianto o delle attrezzature in oggetto, con indicazione dei tempi complessivi per la realizzazione dell'opera e delle eventuali fasi temporali previste,
 - b. la descrizione dell'impianto o delle attrezzature e dei relativi costi di collegamento con gli impianti utilizzatori,
 - c. l'eventuale necessità di vettoriamento dell'energia;
 - d. la previsione di eccedenza di produzione e di conseguente vendita dell'energia,

- e. la descrizione dell'impianto o delle attrezzature e dei relativi costi di collegamento con la rete di distribuzione,
- f. la quantificazione dei costi di impianto e le modalità di copertura degli stessi,
- g. la specificazione dei tempi di realizzazione per stati di avanzamento,
- h. la quantificazione dei costi annui di esercizio e manutenzione.

La documentazione di cui ai precedenti punti deve essere integrata dai seguenti allegati:

A. Per investimenti nel settore del risparmio energetico, attraverso azioni finalizzate all'isolamento termico degli edifici, alla coibentazione ed altri interventi di riduzione dei consumi di energia nel processo produttivo:

- Relazione tecnico-economica sottoscritta da tecnico competente iscritto all'albo professionale, che dimostri la riduzione dei consumi di energia primaria conseguibile con gli interventi oggetto dell'agevolazione.

B. Per investimenti nel settore delle fonti energetiche rinnovabili non fossili, attraverso l'utilizzo di sistemi attivi e passivi di sfruttamento delle fonti medesime: energia eolica, solare, idraulica, geotermica, biogas e biomassa (la definizione di "biomassa" è quella contenuta nella direttiva 2001/77/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 settembre 2001 sulla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità);

- Relazione tecnico-economica sottoscritta da tecnico competente iscritto all'albo professionale, che dimostri l'entità degli oneri di investimento supplementari, afferenti all'impiego delle fonti rinnovabili, calcolati rispetto ai costi di installazione di un impianto di produzione di energia tradizionale avente la stessa capacità in termini di produzione effettiva.

C. Per investimenti nel settore della cogenerazione ad alto rendimento, come definita all'art. 2 del d.lgs. 8 febbraio 2007, n. 20, che saranno considerati ammissibili qualora:

- a) una nuova unità di cogenerazione permetta di ottenere un risparmio generalizzato di energia primaria rispetto alla produzione separata di cui alla direttiva 2004/8/CE e alla decisione 2007/74/CE;
- b) il miglioramento di un'unità di cogenerazione esistente o la conversione di un impianto di produzione di energia esistente in un'unità di cogenerazione consentano di ottenere un risparmio di energia primaria rispetto alla situazione di partenza;

- Relazione tecnico-economica sottoscritta da tecnico competente iscritto all'Albo professionale, che dimostri la rispondenza degli impianti alle condizioni minime previste dal medesimo punto.

Le relazioni di cui sopra devono riportare se del caso suddivise tra sezione termica, meccanica ed elettrica: la potenza media nominale, la potenza installata, la producibilità media annua, gli schemi dell'impianto, i diagrammi di carico.

In caso di assenza di norme, i costi ammissibili corrispondono ai costi d'investimento necessari per conseguire un livello di tutela ambientale superiore a quello che verrebbe raggiunto dall'impresa o dalle imprese interessate in assenza di qualsiasi aiuto ambientale. In tal caso deve quindi essere prodotta:

- Perizia che determini i summenzionati costi ammissibili, redatta da un tecnico competente in materia.